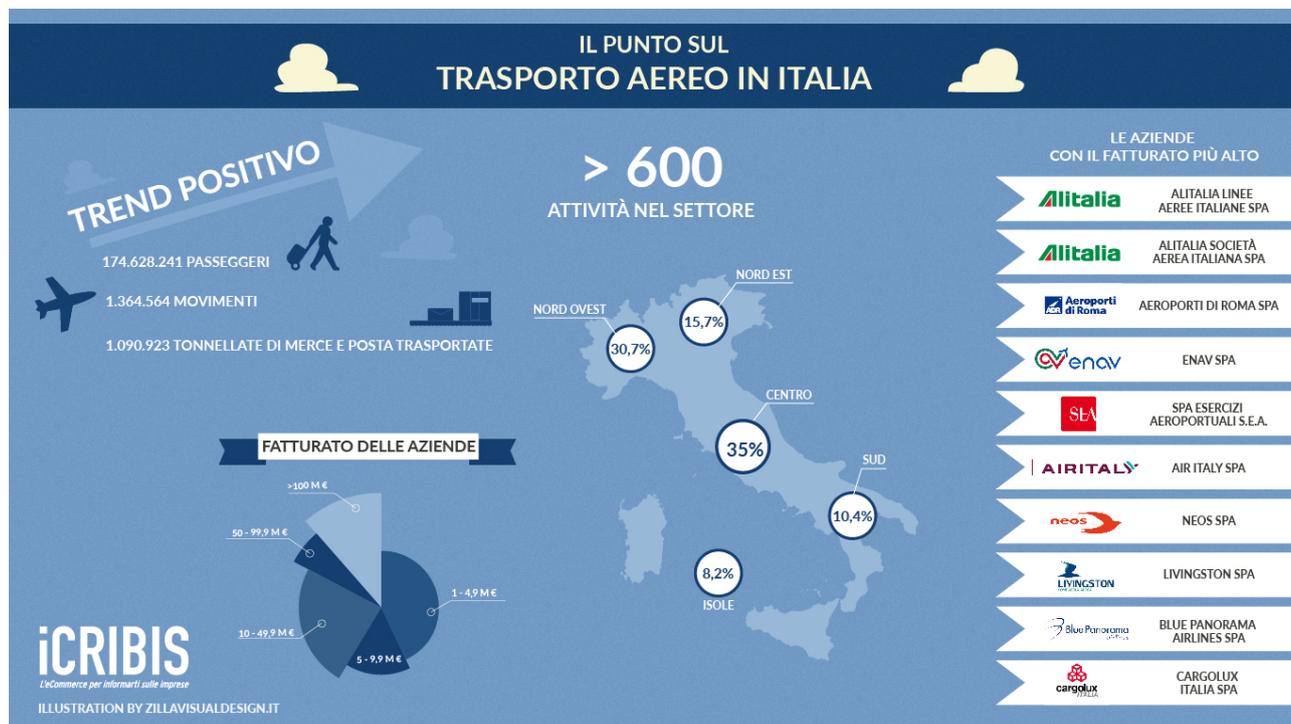


## IL PUNTO SUL TRASPORTO AEREO IN ITALIA



Continua il trend positivo del trasporto aereo in Italia: 174.628.241 passeggeri (in aumento del 6,2% rispetto al 2016), 1.364.564 movimenti (decollo o atterraggio in un aeroporto) e 1.090.923 tonnellate di merce e posta trasportate (**trasporto cargo aereo** in aumento del 9,2% rispetto al 2016). Questi i dati resi noti nella recente relazione annuale dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) relativi al trasporto aereo in Italia, che sottolineano la crescita e lo sviluppo di questo settore strategico per l'economia nazionale.



Nella sezione Ateco 2007 riferita al “trasporto e magazzinaggio” la divisione 51 e la classe 52.23 includono le attività economiche che si occupano del trasporto aereo di passeggeri o merci e i servizi a esso connessi. In questa **analisi del trasporto aereo** nazionale andremo ad approfondire caratteristiche e peculiarità delle imprese che lo compongono.

La distribuzione territoriale del settore è fortemente correlata alla collocazione dei principali aeroporti d’interesse nazionale, con il Nord Italia decisamente in primo posizione con circa il 46,4% delle attività (il 30,7% nel Nord-Ovest e il 15,7% nel Nord-Est), seguito dal Centro con il 35%, il Sud con il 10,4% e infine le Isole con l’8,2%.

A livello regionale circa un’azienda su due (il 53,2% del totale) si trova tra il Lazio (il 27,5% in provincia di Roma) e la Lombardia (il 12,8% in provincia di Milano, il 5,5% in provincia di Varese e il 2,5% in provincia di Bergamo). Il restante 46,8%, invece è frammentato tra le altre regioni, dove, molto lontane dalle prime due, si segnalano il Veneto (6,3%), la Sicilia (6%), l’Emilia-Romagna (5,8%), la Campania (4,1%), il Piemonte (4,1%) e la Toscana (con il 3,6% delle attività).

Le oltre 600 attività del settore, si dividono tra il trasporto aereo generico (11,4%), i relativi servizi connessi (52,7%), il trasporto aereo di passeggeri (33,9%) e il trasporto di merci (2%). In particolare nel ramo del trasporto passeggeri è interessante il rapporto tra la percentuale dei voli charter, panoramici e turistici (19,8%) rispetto a quella dei voli di linea (12,3%).

Il tessuto imprenditoriale si caratterizza per una forte eterogeneità e varia in base allo specifico ambito d’attività. Da un lato, infatti, le aziende di trasporto sono prevalentemente di grandi e medie dimensioni, nell’87,3% dei casi società di capitali o forme assimilabili. Dall’altro le imprese di servizi

si differenziano per l'ampia presenza di micro e piccole imprese, nel 88% dei casi società di capitali.

Le imprese, di cui si conosce il fatturato (il 52,7% del totale), si attestano prevalentemente in fasce di fatturato medio-alto: il 12,2% in quella 1.000.000 – 4.999.999 €, il 4,4% in quella tra 5.000.000 – 9.999.999 €, il 6,8% nella fascia 10.000.000 – 49.999.999 €, l'1,6% nella fascia di fatturato 50.000.000 – 99.999.999 € e il 3,2% nella fascia di fatturato uguale o superiore a 100 milioni di euro (di cui uno 0,5% oltre il miliardo di euro).